



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 486 del 13/04/2022

Determina del Responsabile N. 26 del 13/04/2022

PROPOSTA N. 560 del 13/04/2022

OGGETTO: Comune di Ascoli Piceno.

Piano di Recupero "Ex Ferramenta Pespani" in variante al PRG (art. 15, comma 5, LR n. 34/92).

Delibera di GC di adozione n. 40/22.

Osservazioni (art. 30 LR n. 34/92).

class.07SUG065

VISTO l'art. 24 della Legge 28.02.1985, n. 47;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 343 del 29.07.2005;

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 31644 del 23.09.2005;

VISTA la delibera di G.P. n. 477 del 17.10.2005;

VISTA la Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 5.8.92, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento agli articoli 15 e 30;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Ascoli Piceno adeguato al PPAR approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2016;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 10.02.2022 con la quale il Comune di Ascoli Piceno ha adottato, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92, il Piano di Recupero "Ex Ferramenta Pespani" in variante al PRG (art. 15, comma 5, LR n. 34/92);

VISTI gli atti ed elaborati trasmessi dal Comune di Ascoli Piceno ed elencati nel parere istruttorio appresso riportato;

VISTO il parere espresso dal competente Settore Pianificazione Territoriale in data 13.04.2022 di seguito integralmente trascritto:

“””””Il Comune di Ascoli Piceno è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2016.

L'Amministrazione interessata, con Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 10.02.2022, ha adottato, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della Legge Regionale n. 34/92 e ss.mm.ii. con le procedure di cui all'art. 30 della stessa, il Piano di Recupero denominato "Ex Ferramenta Pespani", nel seguito diffusamente descritto.

Gli atti tecnico amministrativi trasmessi dal Comune tramite posta elettronica certificata (pec) in allegato alla nota prot. n. 14585 del 18.02.2022 sono i seguenti:

- Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 10.02.2022 di adozione;
- Relazione tecnica;
- Tav. 01 Stato di fatto e stato autorizzato;

- Tav. 02 Stato di progetto;
- Tav. 03 Fotomontaggi di progetto;
- All A Estratti e visure catastali;
- All B Documentazione fotografica;
- All C Norme Tecniche di Attuazione;
- Dichiarazione di compatibilità al Piano di Zonizzazione Acustica Comunale;
- Relazione art. 5 della LR 17.06.2008 “Norme per l’edilizia sostenibile”.

PARERI DEGLI ENTI

Come riportato nel documento istruttorio allegato alla delibera di GC di adozione n. 40 del 10.02.2022 il Comune provvederà a richiedere della Regione Marche – PF Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno, dell’ASUR Marche- Area Vasta n. 5 e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche.

DESCRIZIONE

Si rileva preliminarmente che con Determina del Dirigente dello scrivente Settore n. 1248 del 11.10.2021, il Piano di cui in oggetto è stato escluso, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs n. 152/2006, dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS).

Come specificato nel documento istruttorio allegato alla delibera di GC di adozione il Piano di Recupero in variante di che trattasi rientra nella casistica prevista dall’art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 che testualmente recita: *“Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d’uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/68 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dalla giunta comunale ai sensi dell’art. 30 della presente legge”* per cui lo stesso è stato adottato ai sensi dell’art. 30 della sopracitata LR n. 34/92 il quale prevede, quale unica competenza in capo all’Amministrazione Provinciale, quella di formulare eventuali osservazioni.

Con delibera di CC n. 71 del 04.11.2021 il Comune, ai sensi dell’art. 27 della legge n. 457/78, ha provveduto ad individuare l’area oggetto del Piano di Recupero come zona da sottoporre a recupero.

L’edificio oggetto del Piano di Recupero ricade all’interno della zona “A” – Centro Storico - soggetta alle disposizioni di cui all’art. 44 delle NTA del vigente PRG adeguato al PPAR, le quali stabiliscono in particolare che per gli interventi valgono le Norme Tecniche di Attuazione e le prescrizioni contenute nella “Guida agli Interventi” di cui alla variante al PPE Centro Storico approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24.03.2011.

Come evidenziato nella relazione tecnico illustrativa il Piano di Recupero risulta in variante rispetto agli artt. 37 bis “Nuova categoria d’intervento: inserimento di strutture di arredo”, 45 “Riapertura di porte e finestre murate” e 46 “Chiusura di accessi e finestre” delle NTA del PPE del Centro Storico richiamate all’art. 44 delle NTA del vigente PRG, prevedendo delle modifiche alle aperture dei prospetti con l’inserimento di nuove porte e finestre e la realizzazione di due pergotende delle dimensioni rispettivamente di mq 24.50 e mq 40.42 maggiori di quelle ammesse dal sopracitato art. 37 bis pari a mq 15.00.

In particolare, come indicato nella relazione tecnica, sono previsti i seguenti interventi:

- a nord, sul prospetto principale di via Nicolò IV, traslazione verso est dei due ingressi esistenti;
- a sud, sul prospetto di via Galiè che presenta due ingressi ed una finestra, riordino delle tre aperture realizzando una finestra di mt. 1.40x1.10 e due ingressi di mt 1.40x2.70;
- ad ovest, sul prospetto laterale di via Pietro Dini sul quale sono presenti tre finestre di mt 2.00x1.00, riordino delle aperture con la creazione di quattro accessi (due aperture di mt 2.00x3.00 e due di mt 1.00x3.00);
- nuove aperture ad est sul prospetto del cortile e delle chiostrine interne.

Lo scrivente Settore - anche alla luce di quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota acquisita agli atti del Comune al prot. n. 89899 del 26.10.2021 circa la necessità di ridurre il numero delle nuove aperture dei prospetti, ritenute nel complesso di notevole entità, a vantaggio di un sistema di aperture sul piano di copertura al fine di salvaguardare la connotazione storico-architettonica dell'edificio (nel Piano adottato, rispetto a quello oggetto di screening di VAS, è stata esclusivamente eliminata un'apertura prevista sul prospetto nord) - conferma quanto evidenziato in sede di espressione del parere di esclusione dalle procedure di VAS di cui alla Determina n. 1248 del 11.10.2021 circa la perplessità sulle modifiche proposte con il Piano di Recupero in quanto determinerebbero una diversa disciplina rispetto a quella prevista per gli altri edifici del centro storico, in assenza di specifiche e approfondite indagini architettoniche a supporto.

Per quanto riguarda più specificatamente la valutazione degli aspetti architettonici dell'edificio ci si rimette al parere che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche esprimerà sul Piano di Recupero.

CONCLUSIONI

Tutto quanto sopra premesso ed esposto lo scrivente Settore IV Pianificazione Territoriale è dell'avviso che debbano essere formulate le seguenti osservazioni, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale n. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in merito al Piano di Recupero denominato "Ex Ferramenta Pespani" in variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92, adottato dal Comune di Ascoli Piceno con delibera di GC n. 40 del 10.02.2021 ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.:

1. necessità di acquisire prima dell'approvazione, i pareri della Regione Marche – PF Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno, dell'ASUR Marche- Area Vasta n. 5 e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
2. lo scrivente Settore - anche alla luce di quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota acquisita agli atti del Comune al prot. n. 89899 del 26.10.2021 circa la necessità di ridurre il numero delle nuove aperture dei prospetti, ritenute nel complesso di notevole entità, a vantaggio di un sistema di aperture sul piano di copertura al fine di salvaguardare la connotazione storico-architettonica dell'edificio (nel Piano adottato, rispetto a quello oggetto di screening di VAS, è stata esclusivamente eliminata un'apertura prevista sul prospetto nord) - conferma quanto evidenziato in sede di espressione del parere di esclusione dalle procedure di VAS di cui alla Determina n. 1248 del 11.10.2021 circa la perplessità sulle modifiche proposte con il Piano di Recupero in quanto determinerebbero una diversa disciplina rispetto a quella prevista per gli altri edifici del centro storico, in assenza di specifiche e approfondite indagini architettoniche a supporto. Per quanto riguarda più specificatamente la valutazione degli aspetti architettonici dell'edificio ci si rimette al parere che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche esprimerà sul Piano di Recupero. """"""

CONSIDERATO pertanto che debbano essere formulate osservazioni in merito al Piano di Recupero "Ex Ferramenta Pespani" in variante al PRG (art. 15, comma 5, LR n. 34/92);

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 ed in attuazione delle finalità di cui all'art. 65 del vigente Statuto della Provincia di Ascoli Piceno;

D E T E R M I N A

di formulare le seguenti osservazioni, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 34/92 e ss.mm.ii., in merito al Piano di Recupero "Ex Ferramenta Pespani" in variante al PRG (art. 15, comma 5, LR n. 34/92), adottata dal Comune di Ascoli Piceno con delibera di GC n. 40 del 10.02.2022 ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.:

1. necessità di acquisire prima dell'approvazione, i pareri della Regione Marche – PF Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno, dell'ASUR Marche- Area Vasta n. 5 e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
2. lo scrivente Settore - anche alla luce di quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche con nota acquisita agli atti del Comune al prot. n. 89899 del 26.10.2021 circa la necessità di ridurre il numero delle nuove aperture dei prospetti, ritenute nel complesso di notevole entità, a vantaggio di un sistema di aperture sul piano di copertura al fine di salvaguardare la connotazione storico-architettonica dell'edificio (nel Piano adottato, rispetto a quello oggetto di screening di VAS, è stata esclusivamente eliminata un'apertura prevista sul prospetto nord) - conferma quanto evidenziato in sede di espressione del parere di esclusione dalle procedure di VAS di cui alla Determina n. 1248 del 11.10.2021 circa la perplessità sulle modifiche proposte con il Piano di Recupero in quanto determinerebbero una diversa disciplina rispetto a quella prevista per gli altri edifici del centro storico, in assenza di specifiche e approfondite indagini architettoniche a supporto. Per quanto riguarda più specificatamente la valutazione degli aspetti architettonici dell'edificio ci si rimette al parere che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche esprimerà sul Piano di Recupero.

Di comunicare il presente provvedimento al Comune di Ascoli Piceno, all'Assessore competente ed al Segretario Generale.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Settore IV Pianificazione Territoriale

Il Dirigente del Settore

(Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 13/04/2022

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO